

N° 3/2026
M A R Z O

l'apis





In copertina
Frontale di arnia dipinto da Luca Dall'Olio, fotografato presso il Lago di Toblino (TN).
L'opera entra in dialogo con il paesaggio montano e diventa racconto del territorio.
Foto di Luca Dall'Olio

l'apis

  [Lapis_gram](#)
seguici su facebook e instagram



Inquadra il Qr code e trovi l'apis online (ricerca articoli, shop, l'apisnews, assicurazione, Dossier...)

S O M M A R I O

Amministrazione e Redazione

Corso Crimea 69, 15121 Alessandria
Tel. e Fax 0131 250368
www.lapisonline.it

Editore

Aspromiele - Via Drovetti 5 - 10138 Torino

Direttore Responsabile

Lidia Agnello

Vicedirettore

Andrea Raffinetti

Redazione

Eleonora Bassi, Luca Bosco,
Massimiliano Gotti, Dario Graneri, Valentina Larcinese, Sara Oldani, Andrea Raffinetti

Hanno collaborato

Lorenzo Barbero, Eleonora Bechis, Paolo Betti, Maria Bortot, Antonio Carrelli, Samuele Colotta, Martina Ferrè, Andrea Fissore, Gian Luca Garnero, Jill Mathis, Marco Moretti, Franco Mutinelli, Mauro Rutto, Simone Tosi e Federico Valobra

Progetto Grafico

| Leonardo Laviano

Stampa

| Tipografia Canepa,
Via Perfumo 40/a, Spinetta M.go (AL)

Amministrazione

Elisabetta Fasano ed Eleonora Zaio

Spedizione in abbonamento postale - 70% - No Alessandria. Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 463 del 27/02/92. Periodicità della pubblicazione: mensile. Abbonamento Italia e Estero per 9 numeri: Italia € 35,00 - Europa € 60,00 - Extra-Europa € 70,00.

Da versare sul C.C.P. n. 23728108 intestato ad Aspromiele, via Drovetti 5 - 10138 Torino, oppure tramite bonifico bancario info su www.lapisonline.it | Arretrati euro 3,50.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 16 febbraio 2026

Vuoi fare delle osservazioni, delle critiche, delle proposte?
scrivi a redazione@lapisonline.it

Vuoi segnalare problemi di spedizione o informazioni sull'abbonamento?
scrivi a info@lapisonline.it

Vuoi uno spazio pubblicitario su l'apis?
scrivi a pubblicita@lapisonline.it

2	Editoriale Lidia Agnello
3	Documento Unaapi
5	Haiku Simone Tosi
6	Tecnica apistica Prova di campo su diverse tecniche d'impiego dell'acido formico nel tampone primaverile Lorenzo Barbero, Samuele Colotta e Andrea Fissore
12	Tecnica apistica Blocco in gabbia e blocco da sostituzione di regine Andrea Raffinetti
14	Tecnica apistica Candito autoprodotta, ognuno ha il suo! Paolo Betti
18	Consigli per apicoltori in erba Il foglio cereo, l'anima silente dell'apicoltura moderna Antonio Carrelli
24	Pillole di Patologia Apistica Mal di Maggio: quando le api scompaiono senza un perché! Massimiliano Gotti
26	Reportage SOS Apicoltura Aapi
28	Normativa Modifiche della normativa che disciplina il RENTRI Federico Valobra
30	Api luoghi e storie Un Apiario d'Autore Massimiliano Gotti e Valentina Larcinese
34	Novità dalla ricerca Nessuna cura per il riso contagioso Maria Bortot
40	Associazioni Giornate di studio Aissa Valentina Larcinese
42	Apicoltura Le perdite invernali: capire perché Franco Mutinelli
44	La posta dei lettori Samuele Colotta
48	Letto per Voi Valentina Larcinese



GDO e filiera agroalimentare: un'indagine che riguarda anche il miele italiano

Il 16 dicembre 2025 l'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)** ha avviato l'**indagine conoscitiva n. 31773 - IC58 "GDO e filiera agroalimentare"**, con consultazione pubblica, per approfondire il ruolo della Grande Distribuzione Organizzata nella filiera.

L'iniziativa nasce dal forte scostamento tra inflazione generale e inflazione alimentare negli ultimi anni, con un possibile impatto del potere contrattuale delle grandi catene sui prezzi finali e sui margini dei produttori. L'inflazione dei beni alimentari è cresciuta più rapidamente di quella generale, con un picco nel periodo post-pandemico e valori ancora elevati nel 2025.

Nonostante l'aumento dei prezzi al consumo, i produttori agricoli segnalano margini ridotti o inadeguati. Ciò riflette uno squilibrio lungo la filiera: a monte operano imprese agricole frammentate e poco organizzate, a valle la GDO è altamente concentrata e in grado di imporre condizioni economiche e operative favorevoli. **La fase di scambio tra fornitori e distributori rappresenta uno snodo centrale per la remunerazione dei produttori e la formazione dei prezzi.** La GDO esercita il proprio potere attraverso forme di aggregazione negli acquisti, pratiche di trade spending (contributi versati agli operatori della GDO per la remunerazione dei servizi promozionali e di vendita) e un'ampia diffusione dei prodotti a marchio del distributore, che ne rafforzano il potere negoziale.

Il miele italiano si inserisce pienamente in questo contesto e negli ultimi anni è stato progressivamente penalizzato.

Sugli scaffali della GDO aumentano i mieli di provenienza UE, extra UE e le loro miscele, mentre si riduce la presenza di mieli di origine italiana.

Le referenze 100% italiane sono quasi scomparse, sostituite da prodotti esteri a prezzi inferiori ai costi di produzione nazionali, talvolta così bassi da sollevare dubbi su qualità e autenticità. Il miele italiano è richiesto soprattutto in miscela e in quantità limitate, con perdita di valore e riconoscibilità.

Il miele estero garantisce maggiori margini ed è quin-

di privilegiato dalla GDO, mentre quello nazionale resta invenduto nei magazzini. Le aziende di confezionamento attive nella GDO subiscono tali dinamiche e rallentano gli acquisti dai produttori, con una marcata pressione al ribasso sui prezzi.

Poiché circa il 50% del miele per consumo domestico è venduto tramite la GDO, le sue scelte incidono in modo determinante sul mercato, contribuendo a una contrazione che mette a rischio la sostenibilità delle aziende apistiche.

La consultazione pubblica dell'AGCM, con termine prorogato al 26 febbraio 2026, ha invitato a presentare contributi su: criticità nell'esercizio del potere di acquisto della GDO; inefficienze legate ai diversi livelli di aggregazione; trasparenza e gestione del trade spending; opportunità e difficoltà connesse ai prodotti a marchio; eventuali anomalie nel trasferimento a valle delle oscillazioni dei costi.

Di seguito si riporta il **documento** presentato da **Unapi** all'Autorità, che illustra le principali problematiche della commercializzazione del miele nella GDO e **richiama l'urgenza di interventi per riequilibrare i rapporti di forza lungo la filiera, tutelando il lavoro degli apicoltori e il valore del miele italiano.** ●

L'AGCM è un'autorità amministrativa indipendente, istituita nel 1990. I suoi compiti principali sono la **tutela della concorrenza e del consumatore**, la **verifica di conflitti di interesse** tra i titolari di cariche di Governo e altre funzioni, nonché la **valutazione del Rating di Legalità** delle imprese che operano sul mercato secondo elevati standard di legalità, trasparenza ed etica.

L'Autorità può avviare, di propria iniziativa, indagini conoscitive di carattere generale nei settori economici in cui l'evoluzione degli scambi, l'andamento dei prezzi o altre circostanze facciano presumere che la concorrenza sia impedita, ristretta o falsata.

L'indagine conoscitiva non accerta violazioni né comporta sanzioni automatiche; se emergono indizi di abusi, intese restrittive o pratiche scorrette, l'AGCM può avviare un'istruttoria formale con possibili sanzioni o richiesta di impegni.



Alla cortese attenzione della

Dott.ssa Daniela Giangiulio

Responsabile del procedimento IC58

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

e-mail: IC58@agcm.it

Oggetto: IC58. Call for input- UNAAPI Unione Nazionale Associazione Apicoltori Italiani

La scrivente UNAAPI - Unione Nazionale Associazioni Apicoltori Italiani, nel contesto della consultazione pubblica avviata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nell'ambito della procedura IC58, intende sottoporre all'attenzione dell'Autorità alcune gravi criticità che penalizzano il comparto apistico nazionale, con particolare riferimento ai rapporti commerciali con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

1. Penalizzazione sistematica del miele italiano nella GDO

Dalle evidenze raccolte dall'Osservatorio Nazionale del Miele per UNAAPI, emerge con chiarezza come la GDO stia progressivamente riducendo la presenza del miele di origine italiana in termini di spazio espositivo e numero di referenze sugli scaffali, privilegiando invece:

- mieli di provenienza UE;
- mieli di provenienza extra UE;
- miscele di mieli UE ed extra UE.

Nella maggior parte dei casi, il miele italiano viene richiesto dalla GDO esclusivamente in forma di miscela, e non come prodotto di origine nazionale unica, con una conseguente drastica riduzione del suo valore commerciale e della sua riconoscibilità per il consumatore.

2. Riduzione dello spazio espositivo e delle referenze di miele italiano

In particolare, si rileva che:

- lo spazio complessivamente dedicato al miele sugli scaffali della GDO si è significativamente ridotto;
- le referenze di miele 100% italiano sono diminuite in modo drastico, anche quando commercializzate da primari marchi di confezionatori;
- contestualmente, è aumentata l'offerta di mieli esteri o di miscele UE/extracomunitarie, spesso collocate in fasce di prezzo più basse.

Tale dinamica, imposta a valle dalla GDO, determina un impatto diretto e fortemente negativo sull'intera filiera apistica nazionale.

3. Crollo della domanda di miele italiano e compressione dei prezzi alla produzione

Considerato che circa il 50% del miele destinato al consumo domestico viene commercializzato attraverso la GDO, le scelte di assortimento operate da quest'ultima incidono in modo determinante sull'andamento della domanda. Attualmente, la domanda di miele italiano risulta fortemente debole, con conseguente:



- drastica riduzione dei volumi assorbiti dal mercato;
- riconoscimento agli apicoltori di prezzi estremamente bassi, spesso insufficienti a coprire i costi di produzione;
- grave rischio per la sostenibilità economica delle aziende apistiche italiane.

Tale situazione è ulteriormente aggravata dall'assenza di un effettivo potere negoziale da parte degli apicoltori, che operano in una filiera fortemente frammentata, a fronte di un settore distributivo altamente concentrato.

4. Squilibrio contrattuale e mancanza di alternative commerciali

Dal punto di vista degli apicoltori italiani, le attuali condizioni di mercato configurano uno squilibrio strutturale di potere contrattuale, nel quale:

- la GDO influenza in modo determinante le politiche di approvvigionamento;
- i fornitori non dispongono di margini per negoziare prezzi equi;
- le alternative commerciali risultano fortemente limitate, soprattutto per i piccoli e medi produttori.

Ne deriva una significativa compressione del valore a monte della filiera, nonostante l'elevato valore ambientale, territoriale e qualitativo del miele italiano.

5. Richiesta di attenzione nell'ambito dell'indagine IC58

Alla luce di quanto sopra esposto, UNAAPI chiede che, nell'ambito dell'indagine conoscitiva IC58, l'Autorità voglia:

- approfondire il ruolo della GDO nelle scelte di assortimento penalizzanti per il miele di origine nazionale;
- valutare gli effetti concorrenziali derivanti dalla prevalenza di mieli esteri e di miscele rispetto ai prodotti 100% italiani;
- analizzare l'impatto di tali dinamiche sulla formazione dei prezzi alla produzione e sulla sostenibilità economica del comparto apistico;
- considerare il rischio di una progressiva espulsione del miele italiano dagli scaffali della distribuzione moderna.

UNAAPI resta a disposizione dell'Autorità per fornire ulteriori dati, analisi e contributi tecnici elaborati dall'Osservatorio Nazionale del Miele.

Certi dell'attenzione che l'Autorità vorrà riservare a una filiera strategica per l'agricoltura, la biodiversità e la sicurezza alimentare del Paese, si porgono distinti saluti.

Firenze, 30/01/2026

Il Presidente UNAAPI

Giuseppe Cefalo



Un momento. Per rallentare,
cambiare prospettiva e avvicinarsi
con leggera incertezza alle parole
e al corso delle stagioni.
Una pagina per giocare
con una forma poetica giapponese
che qui, come la natura, prova
a non farsi catalogare.
Nasce un haiku per ogni stagione.
Ora, pensieri sulla Primavera.

Una pagina
per giocare, divagare
perdere spazio

prendere tempo.
Nati e svaniti in un batter
d'ali, oggi

rinasciamo
e torneremo a pensarci
infiniti.

山
中
弘
湖



Hiroaki Takahashi, Monte Fuji dal lago
Yamanaka, 1936, Stampa xilografica a colori.
The Los Angeles County Museum of Art

Simone Tosi

2026



CONVENZIONE ASSICURATIVA 2026 RESPONSABILITÀ CIVILE APICOLTORI

La Convenzione Assicurativa **"Aspromiele - Responsabilità civile apicoltori"** (responsabilità civile verso terzi) è riservata esclusivamente ai soci di Aspromiele Piemonte e/o agli abbonati alla rivista l'apis (abbonati e soci possono essere apicoltori amatoriali e/o produttori). Il periodo di copertura assicurativa decorre dalle ore 00.00 del 01/01/2026, se il versamento del premio viene effettuato prima di tale data, altrimenti decorre dalle ore 24.00 del secondo giorno lavorativo non festivo successivo al pagamento (sabato e domenica festivi) e scadrà alle ore 24.00 del 31/12/2026 a prescindere dalla data di adesione.

Si rammenta che l'adesione alla Polizza Convenzione deve avvenire entro il termine ultimo fissato nelle ore 24.00 del 31/07/2026.

Copertura R.C.T. Garanzie prestate:

- copertura per danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività di Apicoltore.
- Sono compresi i danni derivanti dalle operazioni di carico e scarico degli alveari e dal trasferimento da una località all'altra degli alveari stessi (nomadismo);
- L'Assicurazione vale fino alla concorrenza di un massimale di € 2.500.000 per uno o più sinistri per singolo assicurato verificatisi nell'anno assicurativo in corso

Modalità di adesione:

Il socio Aspromiele Piemonte e/o Abbonato alla rivista L'apis potrà richiedere informazioni e il modulo di sottoscrizione relativi alla presente convenzione inviando al contraente Aspromiele alla mail aspromiele@aspromiele.it il **questionario** per la valutazione delle richieste e esigenze dell'aderente, scaricabile in formato pdf, **insieme alle Condizioni di polizza ed al DIP**, collegandosi al seguente link <https://www.aspromiele.it/assicurazione/>

L'invio del questionario non comporta l'obbligo di sottoscrizione della polizza.

Nota: la presente informazione pubblicitaria ha finalità puramente illustrative, il Socio o l'Abbonato prima dell'adesione deve prendere visione delle condizioni offerte dalla Convenzione, compilare il questionario e leggere la documentazione informativa disponibile sul sito www.aspromiele.it

RESPONSABILITÀ CIVILE APICOLTORI





SOS Apicoltura

I professionisti a strasburgo contro il MERCOSUR



I soci Aapi hanno partecipato alla mobilitazione europea contro l'accordo UE-Mercosur.

Il settore apistico è a rischio estinzione!

Il 20 gennaio 2026 insieme ai principali sindacati agricoli europei per difendere l'agricoltura e apicoltura italiana.



Miele a prezzi predatori e dumping di mercato: Il Mercosur, guidato da giganti come Brasile e Argentina, è tra i maggiori esportatori mondiali di miele.

L'abbattimento dei dazi inonderà il mercato europeo di miele a costi di produzione impossibili da pareggiare per un apicoltore professionista italiano, che deve affrontare oneri burocratici, costi del lavoro e standard qualitativi infinitamente superiori.

Mobilitiamoci contro il Mercosur!

Per fare selezione, o per parlarne, serve anche la teoria, oltre la pratica. Ecco tre testi fondamentali, per formarsi, per aggiornarsi, per farsi una opinione.

Ereditarietà nell'ape e nelle colonie di api
di Bernard Sauvager

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2019, 130 pagine

Questo libro, uscito da poco in Francia, è già disponibile in edizione italiana. Il testo, scritto dal bretone Bernard Sauvager, apicoltore, selezionatore e formatore Anercea (Association Nationale des Éleveurs de Reines et des Centres d'Élevage Apicole), dopo un breve ripasso delle nozioni base di genetica e un'introduzione all'epigenetica per comprendere come si trasmettono e si esprimono i caratteri di un individuo, illustra al lettore come i caratteri del Superorganismo possono trasmettersi a un'altra colonia.

In seguito, affronta il ruolo primario della poliandria e l'imprescindibilità della selezione paterna, fino ad arrivare alla descrizione di alcuni accoppiamenti in consanguineità per fissare determinati caratteri in una linea attraverso l'inseminazione strumentale o le stazioni di fecondazione controllate.

Traduttrice del testo originale francese e curatrice dell'edizione italiana dell'opera è l'apicoltrice e redattrice di l'apis Chiara Concarì.



Genetica, Selezione e Conservazione della Biodiversità nelle Api

di Giulio Pagnacco, Giulietta Minozzi, Elio Bonfanti

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2020, 108 pagine

Si tratta di un manuale di genetica apistica, così approfondito da essere unico.

È rivolto agli apicoltori più esigenti, ai riproduttori e ai selezionatori, ai tecnici apistici, al mondo accademico e della ricerca. 108 pagine di ragionamenti sulla genetica delle api, una genetica complessa dove molti fattori intervengono.



*Genetica/
Biodiversità/
Mutazione ambientale/
Selezione/Cambio
Clima/Conservazione/
Sottospecie*

Da l'apis tre contributi fondamentali per: formarsi, aggiornarsi, nutrire opinioni fondate, impegnarsi, concretizzare

L'allevamento di api Regine: Una per Tutte... Tutte per Una
di Bruno Pasini e M. Teresa Falda

Edito da Aspromiele (copyright Unaapi) 2005, 194 pagine

Disamina delle alternative di tecnica produttiva nel campo dell'allevamento delle api regine. Un testo su cui si sono oramai formate diverse generazioni di riproduttori. Non si limita alla descrizione delle opzioni tradizionali ma propone la selezione quale fattore indispensabile per reggere la competizione globale. I produttori, in prima persona, possano e debbano, attivarsi per affrontare le sfide che attanagliano il settore. Solamente dal rispetto reciproco di tutti i soggetti in campo e dall'azione sinergica possiamo sperare di attivare attività che, in un tempo accettabile, portino ad alcuni, primi ma concreti, risultati: per la sopravvivenza dell'apicoltura produttiva e per nel contempo fronteggiare l'inquinamento progressivo del patrimonio genetico delle sottospecie in Italia.



**Come funziona un alveare?
Tutte le novità sulle api e tutto quello
che è importante sapere.**

Meccanica dell'alveare

Biologia essenziale dell'ape mellifera



**Le api sono affascinanti ma non è semplice comprenderle.
Durante l'anno mutano le dinamiche, le regole e le eccezioni che
ne modificano i comportamenti. Questo libro ci aiuta a conoscere
meglio ciò che succede in una famiglia di api.
È un libro scritto in un linguaggio moderno, semplice e immediato.
Capitoli brevi, ricchi di immagini ed esempi divertenti.**

Lo trovi nello shop di l'apis

www.lapisonline.it

info@lapisonline.it

l'apis

è conoscenza

Come abbonarsi



Italia
35,00 €

Europa
50,00 €

Paesi extra
europei
60,00 €

l'apis viene spedito a chi è in regola con l'abbonamento, rispettando le seguenti scadenze:

- n.1 Gennaio
- n.2 Febbraio
- n.3 Marzo
- n.4 Aprile/Maggio
- n.5 Giugno/Luglio
- n.6 Agosto
- n.7 Settembre/Ottobre
- n.8 Novembre
- n.9 Dicembre

Abbonamento annuale per 9 numeri

- **euro 35,00** spedizione in abbonamento postale + versione sfogliabile online

da versare sul C.C.P. **N.23728108** intestato ad

Aspromiele, Via Drovetti, 5 10138 Torino

oppure tramite bonifico bancario (info su www.lapisonline.it)

IBAN IT43R0538710400000038538861



Puoi sfogliare i numeri precedenti della rivista visitando il nostro sito

www.lapisonline.it